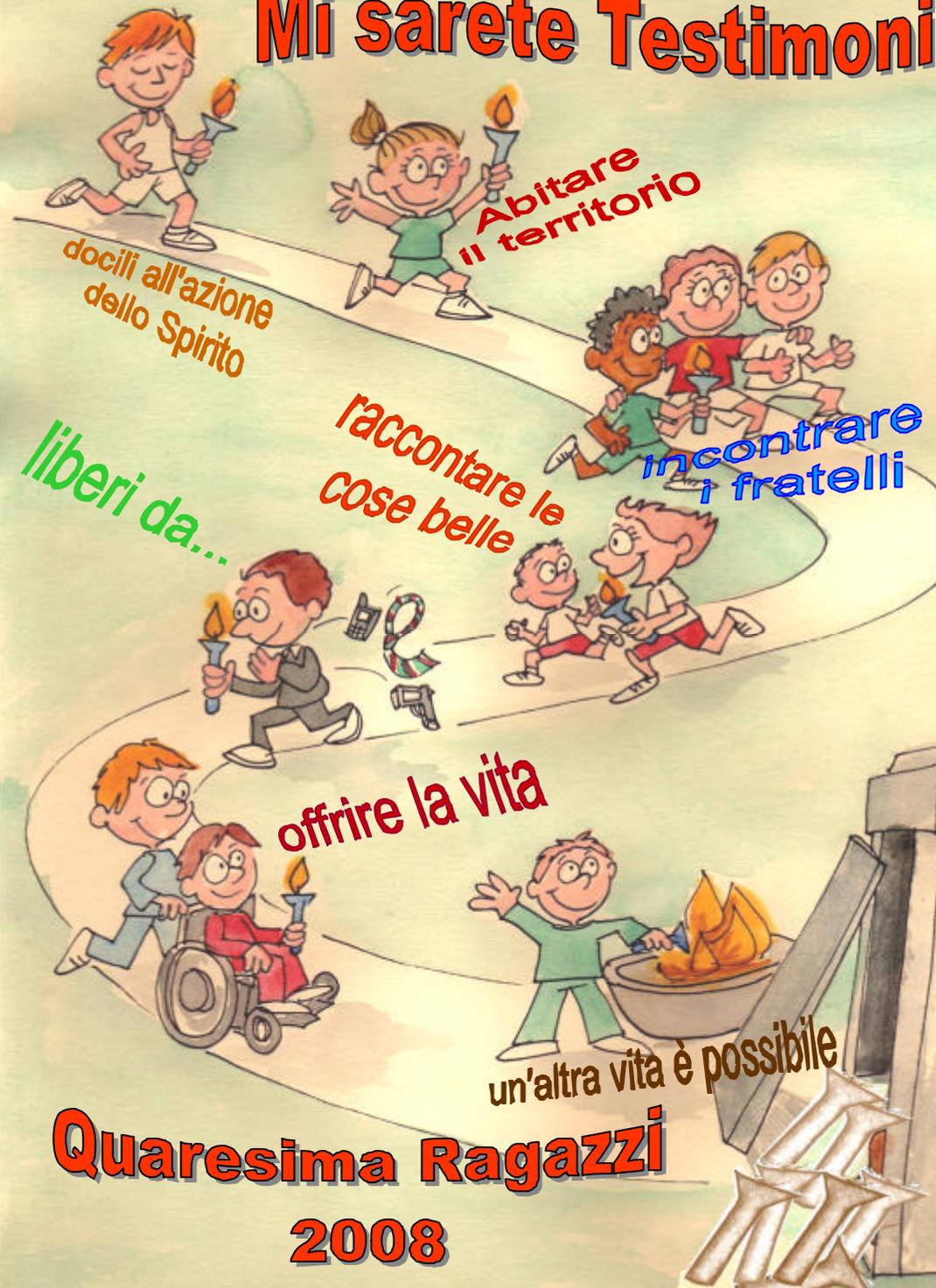


...testimoni del "Sì" di Dio...
... nella vita di tutti i giorni!



Mi sarete Testimoni



docili all'azione
dello Spirito

Abitare
il territorio

raccontare le
cose belle

incontrare
i fratelli

liberi da...

offrire la vita

un'altra vita è possibile

Quaresima Ragazzi

2008

QUARESIMA 2008

Carissimi,



Abbiamo appena terminato il cammino che ci ha portato ad accogliere la lieta notizia del Natale: Gesù che si fa dono per noi.

Ricordate il viaggio di Stellina e la proposta che ha fatto a tutti?

Stellina aveva chiesto di diventare anche noi messaggeri dell'amore di Gesù per tutte le persone che incontriamo.

L'abbiamo fatto? Spero proprio di sì.

Ora alle soglie della Quaresima (che quest'anno inizia molto presto, le catechiste vi spiegheranno perchè), la Chiesa propone una ulteriore tappa per crescere nella fede e nella testimonianza.

L'invito è molto chiaro e

semplice: <<**Mi sarete Testimoni**>>, realizzarlo sarà un po' faticoso ma con l'impegno, la buona volontà e una buona disponibilità del cuore sarà possibile.

Da dove trarre l'aiuto necessario?

Primo: dal nostro cuore, ovvero dalla fiammella della fede accesa dentro di noi il giorno del nostro Battesimo.

Secondo: dalla Parola di Dio che, come una mappa, ci permette di seguire la giusta via.

Terzo: dalla guida dei catechisti e dei nostri genitori.

Quarto: da questo sussidio che come sempre darà gli spunti necessari per vivere e realizzare quello che Dio desidera da noi.

Allora tutti al lavoro e senza perdere tempo iniziamo il nostro cammino!!!

Domenica dell'Ascensione

“Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura”
(leggi Marco 16,15-20)

Dopo 40 giorni dalla Pasqua, Gesù torna al cielo e una nube lo nasconde ai nostri occhi. Ma prima di lasciarci, manda nel mondo i suoi discepoli a portare il lieto annuncio del Vangelo.

Domenica di Pentecoste

Disse un giorno Gesù: “ Sono venuto a portare il fuoco nel mondo!”. Ecco: oggi dopo 50 giorni, Egli ci dona quel fuoco di vita che lo ha risuscitato. Mentre gli apostoli con Maria erano riuniti nella stanza del cenacolo, scese su di loro lo Spirito Santo, come fiamme di fuoco.
(leggi Atti 2,1-11)

Ho detto a Dio

che la sua Pentecoste non valeva gran cosa
e che il suo Spirito Santo non era tanto efficace
con tutte queste guerre, queste divisioni,
questa gente che muore di fame,
questa droga e tutti questi omicidi.

Ma Dio mi ha risposto: a te ho donato il mio Spirito.

Che cosa ne hai fatto? Chi farà la giustizia
se tu non incominci ad essere giusto?

Chi farà la verità se tu stesso non sei vero?

Chi farà la pace

se tu non sei in pace con te stesso e con i tuoi fratelli?

Sei tu che io ho inviato per portare
a tutti la buona notizia.

“Per questo mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra”. Atti 1,8

4 Domenica del buon pastore

"Io sono il buon pastore"

(leggi Giovanni 10,1-10)

Gesù è il buon pastore, ma salendo al cielo, Egli non abbandona le sue pecorelle per le quali ha dato la vita. Gesù continua a stare vicino al suo gregge attraverso i sacerdoti.

5 Domenica della Via

Io sono la Via, la Verità e la Vita ...

(leggi Giovanni 14,1-12)

Se Gesù è la Via significa che ci conduce da qualche parte e ce lo dice: ci conduce al Padre.

Quando ci domandiamo dove andiamo e cosa cerchiamo nella nostra vita, dobbiamo ricordare che Gesù è sempre con noi e non ci lascia mai soli.

6 Domenica della promessa

"Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore, lo Spirito di verità, egli dimora presso voi e sarà in voi."

(leggi Giovanni 14,14-21)

Gesù sta per lasciare i suoi amici. Essi si rattristano perchè Gesù se ne va. Ma Egli promette che manderà in mezzo a loro un altro "Amico", come Lui: lo Spirito Santo.

Seguiamo passo dopo passo il disegno della copertina del sussidio e piano piano scopriremo quello che siamo chiamati a fare.

Dovete sapere cari ragazzi che quest'anno vi è una fiaccola che sta viaggiando per il mondo e passando di mano in mano presto raggiungerà un paese molto lontano, la Cina, per accendere un fuoco che segnerà l'inizio dei giochi olimpici.

Immaginiamo anche noi di essere degli atleti che si preparano per una olimpiade speciale: **quella della fede, che ci permetterà di diventare testimoni di Gesù.**

Occorre però compiere un lungo percorso per accedere alle qualificazioni: i ragazzi del disegno ci indicheranno le modalità e le caratteristiche richieste per essere ammessi.



Ciao sono Daniele, anche io faccio parte dell'elenco dei partecipanti, una delle regole fondamentali è quella di essere docili, lasciarsi guidare e rispettare tutte le regole. Ho accettato volentieri, voglio farcela e la fiammella accesa che tengo in mano mi aiuterà a non deviare dai miei propositi .



Io sono Sara, sono un po' sbarazzina e tendo a fare solo quello che mi passa per la testa, ma le regole sono regole... l'obbedienza, l'ascolto delle guide e la fiducia sono fondamentali per essere ammessi, la fiammella accesa mi darà forza e mi farà capire che sto seguendo la via giusta.



Io sono Luca, stavo giocando per i fatti miei e ho sentito l'appello, la proposta mi è parsa interessante, anche se mi pesava un po' lasciare i miei giochi, ma poi ho accettato, sono corso a chiamare i miei amici e, visto il mio entusiasmo, anche loro si sono iscritti a questa olimpiade.

Non mi pento di aver lasciato tutto.
Stare insieme agli altri è molto più divertente.



Sono Roberto, ero all'oscuro di tutto, nessuno mi aveva informato di questa bella iniziativa, poi un amico mi ha spiegato e mi ha invitato a prendere la mia fiaccola e mettermi in cammino: l'avventura mi è subito piaciuta ma mi sono accorto che c'è ancora qualcuno che non sa come fare per aggregarsi: lungo la via infatti ho incontrato Simone, gli ho raccontato di questa bella esperienza, delle cose belle che stiamo scoprendo ed anche lui è unito a noi.



Sono Giacomo, sono indeciso se partecipare o no, sono molto pigro, mi piace la vita comoda, guardare la televisione, leggere giornalini, giocare alla play station, mangiare a tutte le ore, insomma se mi metto in cammino non posso portare con me lo zaino sulle spalle, pieno di giochi e di cibo, sarebbe troppo pesante; mi hanno detto che se voglio arrivare alla meta devo liberarmi della zavorra che fa rallentare il passo: chi me lo fa fare? La fiammella che tengo in mano tremola e sta per spegnersi, è forse un segnale?... allora decido, mi libero di tutto e parto contento.



Anche io voglio entrare a far parte della squadra, ma c'è una cosa che mi blocca: ho un caro amico ed è molto triste, non può correre perchè una malattia lo tiene inchiodato alla sedia a rotelle. Come faccio?... non posso lasciarlo solo.... Mi viene un'idea. Lo porto con me, sarò io a correre anche per lui. Così, con il mio aiuto, anche egli farà parte del gruppo. Gli consegno la mia fiaccola e insieme ci uniamo agli altri.



Ecco il traguardo : un ultimo passo e riceveremo la qualificazione. Attingiamo dal fuoco del Risorto la fiamma che ravviverà le nostre fiaccole e ci abiliterà a proseguire il cammino ed essere a pieno titolo testimoni di Gesù.

<<Strade del mondo aspettateci stiamo arrivando per portare anche a voi il fuoco della testimonianza>>.

Per conoscere la Parola del tempo di Pasqua

1 Pasqua

"Voi cercate Gesù che hanno inchiodato alla croce: non è qui, è risorto! Alleluia!" (leggi Matteo 28,1-10)

Le donne vanno al sepolcro al mattino del giorno "dopo il sabato" con gli unguenti e i profumi per il corpo di Gesù. Ma all'improvviso un angelo luminoso ribalta la pietra del sepolcro, ed annuncia: "Voi cercate Gesù che hanno inchiodato alla croce: non è qui, è risorto! Alleluia!"

2 Domenica di S. Tommaso

Perché mi hai veduto, hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno!" (leggi Giovanni 20,19-31)

La sera di Pasqua, Gesù venne a porte chiuse. Gli apostoli si spaventano, pensano che sia un fantasma. Ma Gesù chiede da mangiare: un fantasma non mangia. Tommaso non era con loro quella sera: gli altri gli raccontano l'accaduto ma lui non crede. Otto giorni dopo torna Gesù e fa mettere il dito nelle sue ferite.

3 Domenica dei discepoli di Emmaus

Domenica dei discepoli di Emmaus: "Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino" (leggi Luca 24,13-35)

La sera di Pasqua, due discepoli stanno camminando verso Emmaus. Gesù si accompagna a loro senza farsi riconoscere. Erano tristi perché sapevano della morte di Gesù. Ma Egli li incoraggia. Allora i due gli dicono "Resta con noi perché ormai è sera". Il Signore si siede a tavola e fa l'Eucaristia, come nell'ultima cena.



Per diventare testimoni del "Sì" di Dio nella vita di tutti i giorni

Il tempo di Pasqua è una festa di gioia grande che inizia il giorno di Pasqua e si conclude con la domenica di Pentecoste. **Per 50 giorni** accanto all'altare è acceso il **cero pasquale**, simbolo di Gesù Risorto e vivo che rimane sempre in mezzo a noi.

Durante questo periodo tutti i cristiani sono chiamati a riflettere sul significato della risurrezione di Gesù dalla morte: la vittoria sulla morte e sul peccato, la salvezza e la vita eterna che ci è stata regalata da Lui.

mi impegno a...

In questo tempo di Pasqua, continua il mio cammino con il Signore, continua più forte il mio impegno.

In questo tempo voglio conoscere sempre di più Gesù, la Sua Parola, il Suo amore: mi impegno preparandomi alla Prima Comunione o alla Cresima ad essere, con convinzione **testimone del "sì"** di Dio nella vita di tutti i giorni.

tutti al lavoro

Nel tempo pasquale prepariamo un "evento" per essere testimoni di Gesù: invitiamo grandi e piccini a partecipare con quanto sanno fare. Noi porteremo la nostra mostra e faremo festa!

Il disegno dell'ultima pagina è molto chiaro: la qualificazione è avvenuta e noi ora siamo **testimoni del "Sì"** di Dio nella vita di tutti i giorni e ripartiamo contenti.

E voi che fate???

Siete ancora lì, dai unitevi a noi!

Buona Quaresima a tutti!!!

consigli per affrontare il cammino di quaresima

"Quaresima" viene da una parola latina e vuol dire "quarantesimo giorno prima della Pasqua". In questo tempo la Chiesa invita tutti i cristiani a convertirsi, a cambiare il proprio cuore per prepararsi alla Pasqua del Signore, il giorno più importante dell'anno. Durante la Quaresima la Chiesa consiglia :

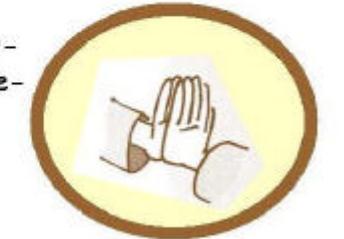
DIGIUNO

(da un cibo che ti piace, dalla tv al pomeriggio...)



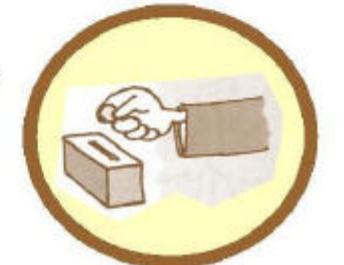
PREGHIERA

(scegli un momento della giornata da dedicare alla preghiera)



ELEMOSINA

(puoi fare qualcosa per chi è nel bisogno?)





docili all'azione dello Spirito

1a domenica di Quaresima

Vangelo

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per esser tentato dal diavolo. E dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, ebbe fame. Il tentatore allora gli si accostò e gli disse: "Se sei Figlio di Dio, di' che questi sassi diventino pane". Ma egli rispose: "Sto scritto: **"Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"**".

Allora il diavolo lo condusse con sé nella città santa, lo depose sul pinnacolo del tempio e gli disse: "Se sei Figlio di Dio, gèttati giù, poiché sta scritto: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo, ed essi ti sorreggeranno con le loro mani, perché non abbia a urtare contro un sasso il tuo piede"". Gesù gli rispose: "Sto scritto anche: **"Non tentare il Signore Dio tuo"**".

Di nuovo il diavolo lo condusse con sé sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo con la loro gloria e gli disse: "Tutte queste cose io ti darò, se, prostrandoti, mi adorerai". Ma Gesù gli rispose: "Vattene, satana! Sto scritto: **"Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi culto"**". Allora il diavolo lo lasciò ed ecco angeli gli si accostarono e lo servivano.

Matteo (4,1-11)

mi impegno a...

Dopo le tenebre, ecco la luce! Gesù ha vinto la morte, ci ha liberati dal peccato, ora Lui vive per sempre. Voglio essere suo discepolo e correre ad annunciare la gioia della Risurrezione a tutti i miei fratelli.

Preghiera di Pasqua

Signore Gesù, che sei risorto per noi, Tu hai detto che qualsiasi gesto noi facciamo nei confronti di un nostro fratello lo facciamo a Te.

Aiutaci a riconoscerti nel volto dei fratelli. Tu non hai colore della pelle perchè la tua pelle è del colore di tutti i popoli del mondo.

Tu non hai un unico sguardo perchè i tuoi occhi sono gli occhi di tutti i sofferenti della terra.

Signore, vogliamo vederti in tutti e amare tutti come tu ci ami:

allora sarà davvero Pasqua per noi e per coloro attraverso i quali incontriamo Te.

Buona Pasqua!



un'altra vita è possibile

Pasqua di Risurrezione

Vangelo

Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come la folgore e il suo vestito bianco come la neve. Per lo spavento che ebbero di lui le guardie tremarono tramortite. Ma l'angelo disse alle donne: «Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. E' risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: E' risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho detto». Abbandonato in fretta il sepolcro, con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco Gesù venne loro incontro dicendo: «Salute a voi». Ed esse, avvicinate, gli presero i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea e là mi vedranno».

Matteo 28,1-10

mi impegno a...

Gesù si è lasciato guidare dallo Spirito Santo nel deserto per essere messo alla prova.
In questa settimana voglio pregare perchè Gesù mi aiuti ogni giorno a seguire la Sua volontà nell'umiltà dell'obbedienza, nella libertà dell'amore.

in ascolto del testimone

CHIARA LUCE BADANO

Fin da piccola, grazie all'esempio dei suoi genitori ha conosciuto Gesù attraverso il Vangelo, ha coltivato la sua amicizia con Lui nella preghiera e nell'Eucaristia, ed è riuscita a scoprirlo nel volto di ogni persona, in particolare nei piccoli e poveri.

Quando per una grave malattia all'età di diciannove anni, la sua vita stava per concludersi, Chiara ha voluto lasciare ai giovani un messaggio: "Io non posso più correre, però vorrei passare a voi la fiaccola come alle Olimpiadi, perchè la vita è una sola e vale la pena di viverla bene!"

tutti al lavoro Gesù mi chiama ad un incarico molto speciale: essere testimone del suo amore.

Devo subito partire per questa avventura, quindi voglio preparare con cura lo zaino. Innanzitutto prendo la Bibbia, la Parola di Dio che leggeremo in questa Quaresima, per essere sicuro di fare proprio quello che Lui mi indica. E poi... cosa potrebbe servirmi? Voglio confrontarmi con i miei compagni di catechismo, che sono coinvolti in questa esperienza con me: se facciamo insieme l'elenco delle cose importanti, saremo sicuri di non dimenticarci nulla!

la preghiera della Chiesa



Dal Salmo 1

Beato l'uomo che non cammina sulla strada dei cattivi, che non si lascia influenzare dalle mode, che non segue falsi traguardi; ma trova gioia nel Signore e medita giorno e notte la sua Parola.



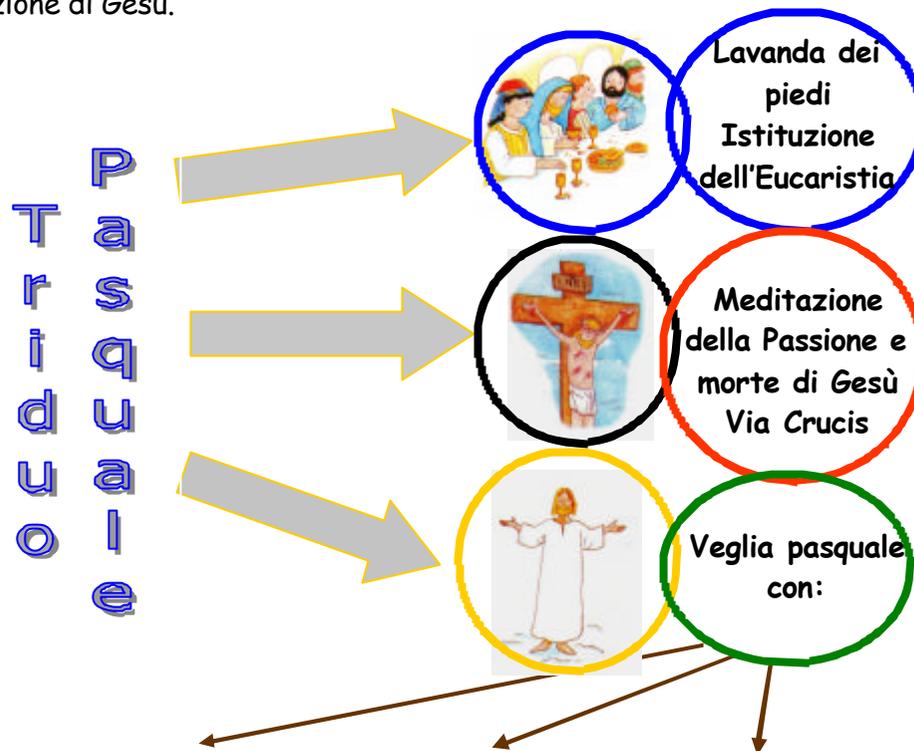
la mia preghiera

O Gesù, con la tua vita mi insegni ad avere tanta fiducia in Te.

Nei momenti difficili Tu hai resistito alla tentazione, confidando sempre in Dio, tuo Padre. Stammi vicino, donami il tuo Spirito per camminare gioiosamente sui sentieri della vita.

I riti della Settimana Santa

Il triduo Pasquale, cioè i tre giorni più importanti dell'anno liturgico cristiano, ricordano gli avvenimenti della passione, morte e risurrezione di Gesù.



RIITO DEL FUOCO	RIITO DELLA LUCE	RIITO DELL'ACQUA
<p>«Sono venuto a portare il fuoco sulla terra» (Lc 12,49) Gesù è come il fuoco che riscalda, purifica, trasforma...</p>	<p>«Io sono la luce del mondo...» (Gv 8,12) Gesù è come la luce che guida, dà gioia, favorisce la vita...</p>	<p>«Chi ha sete venga a me e beva...» (Gv 7,37) Gesù è come l'acqua che disseta, nutre, purifica...</p>



Abitare il territorio

2^a domenica di Quaresima

Prima lettura

In quei giorni il Signore disse ad Abram: «Vattene dal tuo paese, dalla tua patria e dalla casa di tuo padre, verso il paese che io ti indicherò. Farò di te un grande popolo e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e diventerai una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra». Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore.

Genesi 12,1-4a



Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a

loro; il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Pietro prese allora la parola e disse a Gesù: «Signore, è bello per noi restare qui; se vuoi, farò qui tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia».

Una nuvola luminosa li avvolse con la sua ombra. Ed ecco una voce che diceva: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltatelo». Matteo 17, 1-9

mi impegno a...

La passione del Signore ci mette in silenzio. Davanti alla croce tutti i rumori di ogni giorno perdono significato. Oggi voglio fermarmi, deporre le mie mancanze ai piedi della croce, e contemplare l'infinito amore di Dio.

in ascolto del testimone

LAURA VICÙNA

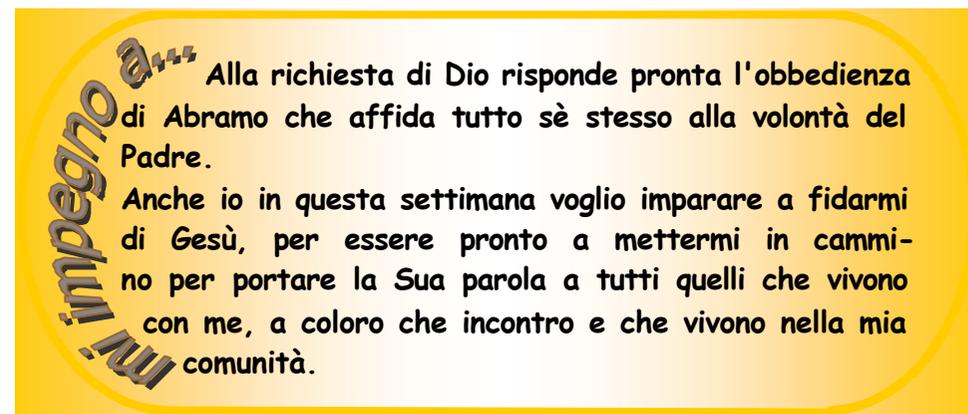
Laura è una bimba argentina che nella sua breve esistenza (è morta all'età di 13 anni) ha amato tanto Gesù da voler offrire la sua vita per la conversione dei peccatori e soprattutto per quella della mamma che viveva una situazione irregolare e non poteva ricevere i sacramenti. Il giorno della sua prima comunione scrisse alcuni propositi nel suo diario: "O mio Dio voglio amarti e servirti per tutta la vita... Voglio morire piuttosto che offenderti col peccato. Propongo di fare quanto so e posso perchè tu sia conosciuto e amato e per riparare le offese che ricevi ogni giorno dagli uomini, specialmente dalle persone della mia famiglia. Dopo la sua morte la mamma si convertì e cambiò vita.



2a lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi (2,6-11)

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce. Per questo Dio l'ha esaltato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni altro nome; perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra; e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, a gloria di Dio Padre.



in ascolto del testimone

STEFANO VIRGADAULA

Partito quando aveva sette anni e mezzo per la Romania, precisamente per Onesti, dove i genitori, assistenti sociali, si prodigano per i più poveri e dove, dice lui, "i compiti si fanno in rumeno e a Natale si fa la <serbare> e le <coline>, cioè la recita e i canti natalizi".

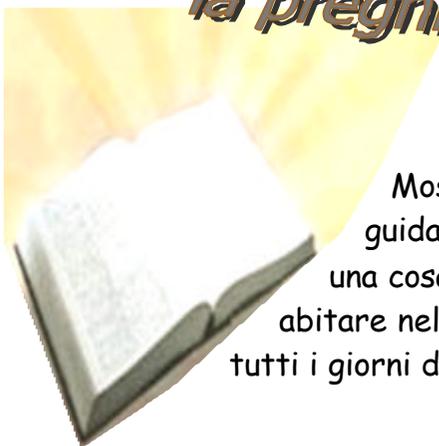
Alle celebrazioni partecipa con gli ortodossi. Pregando insieme a questi uomini dall'abito lungo, il cappello nero e la lunga barba, si rende conto che in Romania i cristiani ortodossi sono moltissimi mentre i cattolici sono pochini.

Però, racconta: "per una settimana abbiamo pregato insieme nelle nostre chiese, cattoliche e ortodosse ed è stato bello perché un giorno saremo tutti uniti!"

tutti al lavoro

Abramo lascia la sua terra per abitare un'altra terra. Ma allora la terra è molto importante per Dio! Io vivo in una terra (che chiamo paese, o quartiere...) che conosco bene... o no? Per assolvere bene il mio incarico devo guardarmi intorno con attenzione, perché l'ambiente dove vivo ha certamente bisogno dell'amore di Dio. Insieme ai compagni proverò a fare un elenco di tutte quelle situazioni vicine che attendono il Signore.

la preghiera della Chiesa



Dal Salmo 26

Mostrami, Signore, la tua via
guidami sulla strada giusta.
una cosa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita.



la mia preghiera

Gesù indicami Tu la via sicura da percorrere giorno per giorno. In Te solo io spero la tua casa è un rifugio tranquillo e so che lì posso trovare tanta pace.

Per ricordare la Parola

Leggi attentamente il brano del Vangelo di Giovanni a pag. 20 e rispondi:

Cosa ordina Gesù a Lazzaro?

Cosa chiede di fare?

Come si chiama il villaggio dove abitava Lazzaro con le sue sorelle?

Sapresti individuarlo su questa cartina?
(segnalo con un punto rosso e scrivi il nome).

In quale regione si trova?

Come si chiamano le sorelle dell'amico di Gesù?



tutti al lavoro

Abbiamo messo insieme tanto materiale... Ora è il momento di raccogliarlo tutto e preparare una mostra con i nostri lavori che parli di vita, di liberazione. La arricchiremo con disegni, foto, poesie, canzoni e tutto quello che ci viene in mente.

la preghiera della Chiesa

Dal Salmo 39

Ho posto la mia speranza nel Signore:
ho sperato in lui ed egli
si è chinato su di me,
Ha dato ascolto al mio grido.
Mi ha liberato dalla paura.
Perchè il Signore ha cura di ogni uomo,
è nostro aiuto e nostra liberazione



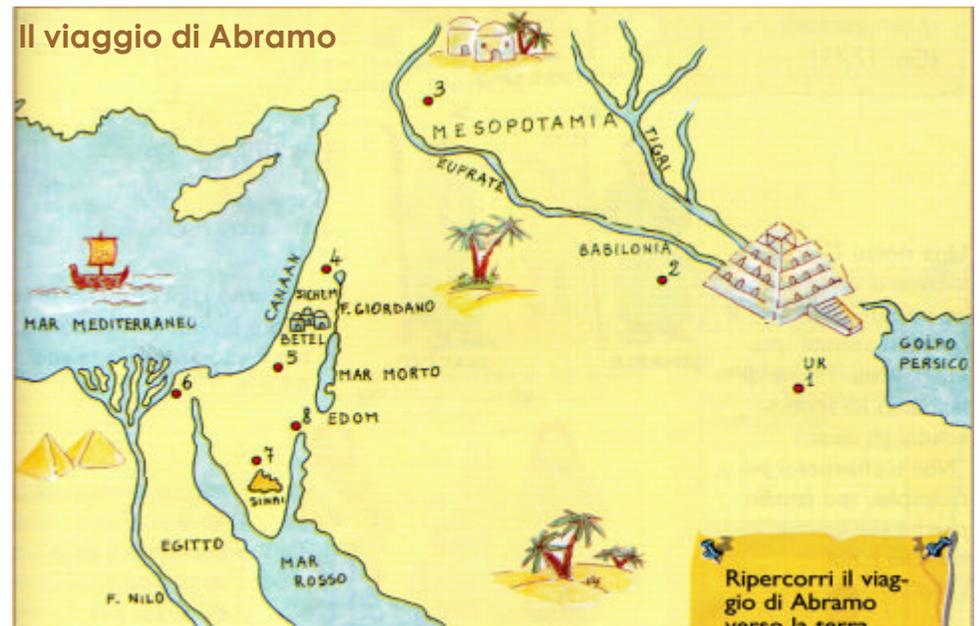
la mia preghiera

Gesù, con la risurrezione di Lazzaro mi fai comprendere il valore della Tua Risurrezione. Tu che sei il Signore della vita, trasforma il mio cuore e liberalo da tutto quello che mi allontana da te.

Per ricordare la Parola

Completa la frase e scoprirai come si è comportato Abramo
(leggi Genesi 12,4)

Al...ora A...r...m ...rt..., co...e gli
a...e...a o...di...a...o il Signore.



Abramo è un uomo di grande fede che si è lasciato guidare da Dio fidandosi solo della Sua parola.



incontrare i fratelli

3ª domenica di Quaresima

Vangelo

In quel tempo, Gesù giunse ad una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era il pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, stanco del viaggio, sedeva presso il pozzo. Era verso mezzogiorno. Arrivò intanto una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: "Dammi da bere". I suoi discepoli infatti erano andati in città a far provvista di cibi. Ma la Samaritana gli disse: "Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?". I Giudei infatti non mantengono buone relazioni con i Samaritani.

Gesù le rispose: "Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva". Gli disse la donna: "Signore, tu non hai un mezzo per attingere e il pozzo è profondo; da dove hai dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede questo pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo gregge?".

Rispose Gesù: "Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna".....

.....La donna intanto lasciò la brocca, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia forse il Messia?»

Giovanni (Gv 4,5-42)

mi impegno a...

Gesù libera dalla morte il suo amico Lazzaro perchè gli vuole bene; Gesù ci vuole così bene da donarci il suo amore, da accettare la croce a costo della vita.

In questa settimana voglio comprendere come l'amore di Dio libera dalla morte: da tutte le forme di morte.

in ascolto del testimone

DON ORESTE BENZI

Sacerdote che si è sempre distinto per l'attenzione prestata ai più emarginati, a quelli che chiamava "gli ultimi" definendoli "coloro ai quali nessuno pensa e se ci pensa, pensa male". Si fece carico di tanti gravi problemi sociali per liberare le persone da tante forme di morte: droga, sfruttamento, prostituzione...

Le ultime parole pronunciate prima di morire furono queste: " nel momento in cui chiuderò gli occhi a questa terra, la gente dirà: è morto. In realtà è una bugia perchè sarò morto per chi mi vede, le mie mani saranno fredde, i miei occhi non potranno vedere ma in realtà la morte non esiste perchè appena chiudo gli occhi a questa terra mi apro all'infinito di Dio".



liberazione da...

5ª domenica di Quaresima

Vangelo

In quel tempo, era malato un certo Lazzaro di Betania, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella. Maria era quella che aveva cosperso di olio profumato il Signore e gli aveva asciugato i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dirgli: "Signore, ecco, il tuo amico è malato".....

Gesù voleva molto bene a Maria, a sua sorella e a Lazzaro.Venne dunque Gesù e trovò Lazzaro che era già da quattro giorni nel sepolcro. Marta dunque, come seppe che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: "Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa chiederai a Dio, egli te la concederà". Gesù le disse: "Tuo fratello risusciterà". Gli rispose Marta: "So che risusciterà nell'ultimo giorno". Gesù le disse: "Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno. Credi tu questo?". Gli rispose: "Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio che deve venire nel mondo.....si commosse profondamente, si turbò e disse: "Dove l'avete posto?".

...Intanto Gesù, ancora profondamente commosso, si recò al sepolcro; era una grotta e contro vi era posta una pietra. Disse Gesù: "Togliete la pietra!". Gli rispose Marta, la sorella del morto: "Signore, già manda cattivo odore, poiché è da quattro giorni". Le disse Gesù: "Non ti ho detto che, se credi, vedrai la gloria di Dio?". Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: "Padre, ti ringrazio che mi hai ascoltato.E detto questo, gridò a gran voce: "Lazzaro, vieni fuori!". Il morto uscì, con i piedi e le mani avvolti in bende, e il volto coperto da un sudario. Gesù disse loro: "Scioglietelo e lasciatelo andare".

Molti dei Giudei che eran venuti da Maria, alla vista di quel che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Giovanni (Gv 11,1-45)

Leggi nel vangelo la forma completa

mi impegno a...

Gesù si presenta come un semplice viandante che chiede un po' d'acqua: la sua sete è quella di salvarci tutti. In questa settimana voglio imparare a lasciare a terra le anfore vuote per annunciare ai fratelli la vera fonte della salvezza: Gesù!

in ascolto del testimone

SOFIA BURATTI

Giovane cittadina bresciana, visse con la sua numerosa famiglia, papà, mamma e sei fratelli, a Nomadelfia, una comunità nella quale si mettono in pratica gli insegnamenti del vangelo, condividendo tutto, non sprecando nulla e rinunciando a ciò che è superfluo. Racconta: "Nella vita non faccio niente di straordinario ma mi impegno a fare tutto con coerenza cristiana cercando di compiere la volontà del Signore come mi è stato insegnato. Mi affascina molto il mondo missionario cerco di tenermi informata attraverso riviste e incontri con persone che vivono in missione. Ho uno zio missionario e quest'anno andrò con mia sorella ad incontrare i miei fratelli lontani che vivono in terra di missione per condividere con loro la gioia di evangelizzare che mi farà maturare nella fede e nell'amore".



Vangelo

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita spuntò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: "Va' a lavarti nella piscina di Siloe (che significa "Inviato")". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, poiché era un mendicante, dicevano: "Non è egli quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?". Alcuni dicevano: "È lui"; altri dicevano: "No, ma gli assomiglia". Ed egli diceva: "Sono io!". Intanto condussero dai farisei quello che era stato cieco: era infatti sabato il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come avesse acquistato la vista. Ed egli disse loro: **"Mi ha posto del fango sopra gli occhi, mi sono lavato e ci vedo"**. Allora alcuni dei farisei dicevano: "Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato". Altri dicevano: "Come può un peccatore compiere tali prodigi?". E c'era dissenso tra di loro. Allora dissero di nuovo al cieco: "Tu che dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?". Egli rispose: "È un profeta!". Gli replicarono: "Sei nato tutto nei peccati e vuoi insegnare a noi?". E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori, e incontrato gli disse: "Tu credi nel Figlio dell'uomo?". Egli rispose: "E chi è, Signore, perché io creda in lui?". Gli disse Gesù: "Tu l'hai visto: colui che parla con te è proprio lui". Ed egli disse: **"Io credo, Signore!"**. E gli si prostrò innanzi.

Giovanni 9,1.41)

Leggi nel vangelo la forma completa

mi impegno a...

Il cieco nato non chiede nulla: è Gesù che posa lo sguardo su di lui e lo guarisce. Tutti siamo spesso ciechi a ciò che accade intorno a noi.

In questa settimana voglio guardare Gesù, luce del mondo, per imparare a rendergli gloria con le parole e la preghiera.

in ascolto del testimone

DAIANA ESTEFANIA CALAS

Daiana ha 17 anni, vive a Piranè nella provincia di Formosa in Argentina. Fa parte del gruppo pastorale giovanile, chiamato JUSEVIR il cui motto è "CRISTO VALE LA PENA".

Questo gruppo ha scoperto che è bello raccontare Gesù e offrire la sua Parola a quelli che non la conoscono.

Oggi grazie al loro impegno, nella sua città ci sono molte più persone che credono in Gesù, fonte della vita e dell'amicizia fra gli uomini. Ella dice: "Cristo vale la pena" per lui mi movo, annuncio e vivo, lottando e facendo conoscere tutto ciò che Lui mi insegna giorno per giorno. Spero che anche per voi: CRISTO VALE LA PENA!